

blematiche che li interessano, comprese quelle relative

del dolo e della colpa costituiscono comunque la base

★

GIOVANNI PASCUZZI, Lex Aquilia. Giornale didattico e selezione di giurisprudenza sull'illecito extracontrattuale, Zanichelli, Bologna 2005, p. VI-186.

Nell'originale idea del suo creatore, «Lex Aquilia» rappresenta il modello di un nuovo genere di manualistica giuridica a scopo prettamente didascalico e divulgativo – il «giornale didattico» – che unisce i caratteri dell'approfondimento con taglio monografico a quelli d'una trattazione e di un'esposizione della materia in forme del tutto particolari e nuove. Sotto il profilo contenutistico, in particolare, il volume è nelle intenzioni finalizzato a fornire agli studenti del diritto privato un efficace strumento di approfondimento e di approccio alla complessa e multiforme tematica dell'illecito extracontrattuale, con un occhio

particolare alla presentazione dei trends giurisprudenziali più rilevanti in argomento (favorendo con ciò il contatto diretto dei lettori con le sentenze, consultabili anche in forma integrale) elementi, questi, che tanta importanza rivestono nel quadro del tema prescelto ad oggetto d'indagine e di divulgazione.

La forma estremamente accattivante – grafica e impaginazione di ogni "capitolo" del volume richiamano quelle di un quotidiano, con tanto di titoli, occhielli, foto e vignette "satiriche" – lo stile diretto ed il contenuto essenziale dei contributi, la scelta stessa degli argomenti oggetto di approfondimento, rendono questo volume particolarmente adatto agli studenti ed ai neolaureati in fase di formazione che intendano approfondire le proprie conoscenze in materia di illecito aquiliano.

Il libro, che anche nelle dimensioni esteriori emula l'impaginazione "a nove colonne" del quotidiano da edicola, si presenta come una "raccolta" di 22 numeri monografici ed autonomi, dedicati ad alcuni punti salienti della disciplina dell'illecito extracontrattuale: la precisazione del concetto di "ingiustizia del danno"; la lesione dei diritti della personalità, e della riservatezza in particolare; il danno alla persona e la sua liquidazione, compresa la problematica speciale del danno non patrimoniale da uccisione; le immissioni; il danno da lesione del credito o del diritto d'autore, e quello meramente economico; le fattispecie particolari di responsabilità per danno da cose, da animali (anche selvatici), da rovina di edificio o da circolazione dei veicoli; la responsabilità medica, delle banche e della pubblica amministrazione; il danno da prodotto difettoso e quello derivante dall'esercizio di attività sporti-

va; per giungere infine alla trattazione del tema particolarmente "caldo" del risarcimento del danno collettivo.

Se si esclude la "prima uscita" del giornale didattico, il numero zero (all'interno del quale il creatore dell'opera espone le linee generali dell'"analisi di un arcipelago che ruota attorno all'art. 2043", oltre che, evidentemente, le ragioni e le intenzioni che hanno ispirato l'originalissima iniziativa editoriale: «com'è nata Lex Aquilia: la didattica universitaria del diritto, una riflessione da approfondire»), ogni numero/capitolo è strutturato sulla base di un medesimo schema di fondo. Si apre con la prima pagina, composta dalla testata che riporta il tema oggetto del numero, dall'articolo di fondo e dalla spalla, e da un'efficace "civetta" con una selezione dei principali riferimenti bibliografici; a seguire vengono le pagine dedicate alla "cronaca nazionale", vale a dire alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza maggiormente degne di nota in riferimento all'istituto di volta in volta oggetto di trattazione specifica. Ogni numero si chiude infine con la "cronaca estera", che si concretizza in un breve accenno ai profili comparatistici sul tema ovvero – in altri casi – con la "cronaca locale" che riporta episodi a rilevanza regionale o settoriale; non manca, peraltro, anche una "pagina di cultura": un approfondimento di temi giuridici di alto profilo in chiave storico-economica.

La consultazione del testo scritto è integrata dalla presenza di un utile CD-ROM in allegato, che contiene la versione in formato elettronico dell'opera, e soprattutto la versione integrale delle principali pronunce giurisprudenziali in essa citate.

[LAURA VILLANI]

